

## LE VESTI DI SAN PIETRO E SAN GIOVANNI

DUE STRAORDINARIE RELIQUIE  
DEL SANCTA SANCTORUM.  
NUOVE INDAGINI E RESTAURI

### DATI TECNICI

#### TUNICA DI SAN PIETRO

DATAZIONE: secolo III-IV (?)  
MATERIA/TECNICA: lana e lino  
MISURE: cm. 130 x 183  
INVENTARIO: n. 61307

#### DALMATICA DI SAN GIOVANNI

DATAZIONE: secolo VI-VIII d.C. (?)  
MATERIA/TECNICA: lino  
MISURE: cm. 118 x 81  
INVENTARIO: n. 61308

Le vesti che verranno presentate in questa occasione sono da considerarsi manufatti preziosi, sia per la scarsità di esemplari di questo tipo sia per la loro provenienza dal Sancta Sanctorum che raccoglie le memorie più sacre della Cristianità.

L'intervento conservativo condotto presso il **Laboratorio Arazzi e Tessuti dei Musei Vaticani**, dalla restauratrice Emanuela Pignataro, ha permesso di studiare approfonditamente la tunica e la dalmatica attribuite rispettivamente a San Pietro e San Giovanni. Durante le fasi preliminari del restauro, quando ancora le vesti erano conservate entro le teche in vetro, è stato possibile avanzare delle ipotesi circa le evidenti mancanze di tessuto su entrambe le opere. I tagli dai profili netti, non dovuti quindi ad usura, hanno fatto pensare che le vesti considerate reliquie fossero oggetti dai quali si potesse asportare del materiale da far circolare moltiplicando così il numero di preziosi cimeli.

Il restauro intrapreso ha puntato a ridare ad entrambe le tuniche la tridimensionalità originale, oltre ad una lettura integrale degli oggetti senza svalutarne la loro funzione sacra.



PARTICOLARI DEI TAGLI PRIMA DEL RESTAURO



FASI DEL RESTAURO



TUNICA DI SAN PIETRO  
DOPO IL RESTAURO



DALMATICA DI SAN GIOVANNI  
DOPO IL RESTAURO